

Nuovi percorsi: la nuova generazione

südtirol festival merano . meran – edizione 2022

Nuovi percorsi, nuove impressioni d'ascolto e prospettive audaci verso un futuro musicale entusiasmante: **dal 23 agosto al 21 settembre 2022**, il **südtirol festival merano . meran** presenterà, accanto a star mondiali che hanno già segnato la storia della musica classica, una generazione più giovane di artisti che sta cambiando profondamente l'esperienza della musica classica con interpretazioni innovative e cosmopolite e che ora – per la prima volta - si esibirà nella città termale.

Il 23 agosto nella sontuosa atmosfera del Kursaal il clarinetista svedese **Martin Fröst** e la **Swedish Chamber Orchestra** inaugureranno il festival. **Fröst** cerca intensamente nello studio di registrazione e nelle sue esibizioni dal vivo nuovi modi per sfidare e rimodellare il repertorio "classico". Con la Swedish Chamber Orchestra, nell'ambito di una programmazione pluriennale, esplorerà la musica e la vita di Mozart attraverso i suoi viaggi. Anche per questo, oltre alla Quarta Sinfonia di Mendelssohn, a Merano saranno in programma due opere di Mozart: l'Ouverture da "Don Giovanni" e il Concerto per clarinetto.

Nel ciclo classic – il cuore pulsante del festival – la **Budapest Festival Orchestra** diretta da **Iván Fischer** si esibirà con il violoncellista franco-tedesco **Nicolas Altstaedt** (29.08), la **RSB Radio Symphony Orchestra di Berlino** guidata da **Vladimir Jurowski** sarà ospite a Merano con la pluripremiata violinista norvegese **Vilde Frang** (06.09) e la **Chamber Orchestra of Europe** diretta dal britannico **Robin Ticciati** porterà con sé il pianista svizzero **Francesco Piemontesi** (08.09). La **Philharmonia Orchestra** di Londra si presenterà con il suo nuovo direttore **Santtu-Matias Rouvali** e la violinista **Sayaka Shoji** (16.09), e il 21 settembre il pianista norvegese **Leiv Ove Andsnes** e la **Mahler Chamber Orchestra** chiuderanno l'edizione 2022 del festival con un programma dedicato interamente a Mozart. A questa squisita selezione si uniranno solisti e formazioni che da anni fanno parte dell'élite della musica classica: L'**Orchestra da Camera di Basilea** con il direttore **Trevor Pinnock** e la pianista **Maria João Pires** (26.08), il mezzosoprano **Magdalena Kožená** (01.09) accompagnato da **Yefim Bronfman** e l'**Academy of St. Martin in the Fields** con **Joshua Bell** (13.09).

Anche i cicli young artists portrait, vox humana, matinée classique, barocco, colours e mystica presenteranno interpreti di spicco: Il violinista **Daniel Hope** e il **Züricher Kammerorchester** visitano gli Stati Uniti d'America e interpretano musica da Bernstein a Ellington nonché la famosa ricomposizione del compositore contemporaneo Max Richter delle "Quattro Stagioni" di Vivaldi (30.08). Il **Juilliard String Quartet** di New York proporrà opere di Mozart e Dvořák (17.09) e il **Latvian Radio Choir** eseguirà composizioni vocali di Bruckner e Tchaikovsky nella chiesa parrocchiale di Lana di Sotto (28.08). A Castel Tirolo il giovane ensemble francese **Le Consort** si dedicherà alla musica barocca italiana (20.09) e **Thomas Quasthoff** accompagnato dal suo quartetto farà un'escursione nel mondo del jazz (14.09).

Il 24 e il 25 agosto il giovane **Quartetto Goldmund** si cimenterà a Castel Katzenzungen di Prissiano e a Castel Baslan di Cermes proponendo in un viaggio musicale attraverso gli stili e i secoli "La morte e la fanciulla" di Schubert, il Quartetto in mi minore di Mendelssohn, l'Elegia del crisantemo di Puccini, il "Movimento lento" scritto dal ventiduenne Webern come studente di Arnold Schönberg e il quartetto "Divorce" del pianista e compositore turco Fazıl Say. Il 7 settembre i migliori musicisti delle filarmoniche di Vienna e di Berlino, che formano l'ensemble **Philharmonix**, si esibiscono con un repertorio variopinto che non è mai presente nel calendario dei concerti delle loro famose orchestre.

Il südtirol festival si presenta in modo cosmopolita e allo stesso tempo è profondamente radicato nel suo territorio: nel 2022 infatti si possono ascoltare artisti altoatesini in ben sette concerti, come l'**Ensemble Cordia** della Val Pusteria (31.08), il **Trio Julian Kainrath-Jakob Mitterer-Nika Afazel** (03.09)

oppure il **Coro da Camera Leonhard Lechner** (19.09). Il baritono **Andrè Schuen** canterà canzoni di Schubert, Mahler e Korngold (10.09) e l'organista del Duomo di Bressanone **Franz Comploi** proporrà trascrizioni di Liszt nella chiesa parrocchiale di Marlengo (09.09). Nel Duomo di Merano, l'**Amarida Ensemble** e molti solisti ricorderanno il compositore Dietrich Oberdörfer, scomparso nel 2021 (15.09).

L'11 settembre al Kursaal il compositore gallese **Sir Karl Jenkins** dirige il **Chamber Choir of Europe** e l'**Orchestra Haydn di Bolzano e Trento** proponendo "The Armed Man - A Mass for Peace", la celebre messa per la pace in cui Jenkins combina elementi della liturgia cristiana con un collage multiculturale di testi che danno voce sia a chi tollerò tacitamente la guerra, sia a chi ne fu travolto. Ma allora come contrastare le derive sanguinarie? La risposta è molto semplice: la pace è sempre la scelta migliore.

Adetto stampa: Klaus Hartig . Mobil +39 333 388 7827 . press@meranofestival.com
www.meranofestival.com